



ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO “ANTONINO RALLO”
SCUOLA DELL’INFANZIA-PRIMARIA- SECONDARIA DI I GRADO
Via Dante, 2 – 91023 Favignana (TP) – Tel/fax 0923/921281
C.M. TPIC80500C Cod. Fiscale 80004810810 E-Mail: tpic80500c@istruzione.it
E-Mail certificata: tpic80500c@pec.istruzione.it Sito web <http://www.icrallo.edu.it>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Questo regolamento è parte integrante del
PTOF

QUADRO NORMATIVO

-**Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p:** L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

-**Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388:** "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza".

- **Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3,** stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

- **Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e a adottare misure che contrastino la dispersione.

-**Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare nelle scuole secondarie di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, o qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Tutte le scuole quindi, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano in previsione di un eventuale lockdown.

- **D.L. 6 agosto 2021 convertito con L. 133 del 24/9/2021** che disciplina il rientro per l'a.s. 2021/2022;

Il Piano individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili, e sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata persegue i seguenti obiettivi:

1. Favorire una didattica che consenta la partecipazione attiva di tutti gli studenti valorizzandone l'impegno, i progressi e la partecipazione;
2. Garantire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali adattando, se occorre, le misure compensative/dispensative, i criteri e le modalità di studio indicati nei Piani educativi individualizzati ai nuovi ambienti di apprendimento a distanza;
3. Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica, orientato a che l'alunno "impari ad imparare" e sviluppi l'autonomia personale e il senso di responsabilità;
4. Monitorare le situazioni di digital divide intervenendo con contratti di comodato d'uso per la concessione di dispositivi tecnologici e, nell'ottica di garantire la connettività, riavviare o instaurare nuovi contratti per l'acquisto di **sim** dati;
5. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte monitorando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
6. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
7. Abituare gli studenti a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
8. Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
9. Mantenere costante il rapporto con le Famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

1. Il presente Piano Scolastico individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'I.C. "A. Rallo" di Favignana
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2021/2022 e fino al termine dell'emergenza sanitaria; se ne si ravvisa la necessità, può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.
4. Il Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata è parte integrante del Regolamento e, pertanto, è inserito nel PTOF e pubblicato sul sito web istituzionale della Scuola.

PREMESSE

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe, nonché in caso di ottemperanza a misure restrittive disposte dai competenti organi di governo locale/nazionale. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. 5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività della DDI sono distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, e concorrono entrambe in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti

disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca efficacia all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli studenti, sia in presenza sia attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti disabili in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di supporto per la realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;

- Attività di formazione interna, rivolta al personale docente e non docente, finalizzata a guidare alla creazione e all'uso di *repository* in locale o in cloud, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolta agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti e l'uso di guide e tutorial, finalizzati all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e in particolare della piattaforma in dotazione alla scuola.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico di Axios.
- La piattaforma WeSchool fornita gratuitamente a tutti gli utenti scolastici. Essa comprende un insieme di applicazioni particolarmente utili nella didattica.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona gli insegnanti firmano il registro elettronico di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti annotano sul registro elettronico di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'eventuale compito da svolgere a casa in autonomia avendo cura di:

- evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo;
- assegnare attività che non richiedano la stampa di schede o altro materiale.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

I docenti sono tenuti ad attestare la loro presenza alle lezioni attraverso la firma del Registro elettronico e a registrare puntualmente gli argomenti delle lezioni ed i compiti assegnati. La presenza/assenza degli alunni è puntualmente registrata nel Registro elettronico.

Nel corso della giornata scolastica agli alunni in DDI sarà offerta una combinazione bilanciata di attività in modalità sincrona e asincrona al fine di adeguare l'offerta didattica ai ritmi di apprendimento.

Per la Scuola dell'Infanzia: L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Per mantenere il rapporto con gli insegnanti e con gli altri compagni le modalità di contatto saranno diversificate, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione, la videoconferenza, il registro elettronico e, laddove possibile, WeSchool. In considerazione dell'età degli alunni saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Per la Scuola Primaria: a ciascuna classe, dalla terza alla quinta, è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona dalle ore 9.00 alle ore 13.00, mentre alle classi prime e seconde è assegnato un monte ore di 15 unità orarie sincrone dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Le lezioni in modalità DDI prevedono opportuni intervalli funzionali a non appesantire il carico di lavoro. L'orario delle lezioni in vigore rimane confermato ma reso flessibile dalle previste riduzioni orarie; eventuali riadattamenti dovuti a garantire la frequenza di tutte le discipline saranno comunicati agli studenti dai coordinatori di classe.

Per la Scuola Secondaria di I grado: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona. Le lezioni hanno inizio alle ore 09.00 e terminano alle ore 13.00 con opportuni intervalli funzionali a non appesantire il carico di lavoro. L'orario delle lezioni in vigore rimane confermato ma reso flessibile dalle previste riduzioni orarie;

eventuali riadattamenti dovuti a garantire la frequenza di tutte le discipline saranno comunicati agli studenti dai coordinatori di classe.

La riduzione del monte orario in DDI rispetto al monte orario in presenza è dovuta a:

- motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ogni insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore per ciascuna attività asincrona, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione dei compiti assegnati a casa che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante Coordinatore di classe/sezione monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

I docenti si impegnano a non caricare schede da stampare a casa, se non per motivi eccezionali, per non costringere le famiglie ad un numero eccessivo di stampe, ma utilizzeranno i libri di testo in uso o materiali disponibili in formato digitale e modalità didattiche cooperative, attive e interdisciplinari per evitare al massimo una didattica trasmissiva al fine di favorire l'apprendimento attivo.

DIDATTICA INCLUSIVA

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/210 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il Consiglio di Classe monitori il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Per gli alunni disabili il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno.

Gli alunni, compatibilmente con i loro bisogni, seguiranno tutte le lezioni in modalità sincrona con il resto della classe; si garantirà inoltre un ulteriore rinforzo a queste attività da parte del docente di sostegno, il quale metterà a disposizione altri eventuali interventi individualizzati, sempre in modalità sincrona su piattaforma, con orari concordati con la famiglia. Gli alunni con disabilità/bes potranno, su richiesta della famiglia frequentare le lezioni in presenza.

ATTIVITA' SICRONE E ASINCRONE

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando la piattaforma prescelta, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito all'incontro creando un nuovo evento sul proprio Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo mail individuale o di gruppo.

All'inizio dell'incontro, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole (Netiquette):

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e

possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in motivati casi particolari. In assenza di adeguate motivazioni, l'alunno che non attivi la videocamera, dopo un primo richiamo, viene escluso dal docente dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
- In caso di comportamenti scorretti assunti durante i collegamenti si fa riferimento al "Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo".

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

Gli insegnanti progettano e realizzano percorsi didattici in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team di classe, durante le programmazioni di classe / sezione, i Consigli di Classe e gli incontri di Dipartimento.

Gli insegnanti utilizzano WeSchool come piattaforma per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. WeSchool consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire.

VALUTAZIONE

In caso di attivazione della didattica a distanza resta centrale anche il tema della valutazione che costituisce sempre un elemento necessario dell'azione pedagogica. Rispettando i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la valutazione, anche in riferimento alle attività in DDI, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e sarà caratterizzata da feedback continui per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento. L'attività didattica andrà rimodulata al fine di garantire il successo formativo di ciascun studente, avendo cura di valutare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo, dando rilievo anche alla valutazione formativa che osserva la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale unite alla capacità di autovalutazione. In tal modo, la valutazione delle evidenze empiriche osservabili tiene conto, anche attraverso l'uso di opportune rubriche, dell'aspetto formativo per pervenire ad una valutazione complessiva dello studente. In particolare, nella didattica a distanza, la valutazione formativa assume notevole importanza. Nell'ambito delle attività proposte per la didattica a distanza si terrà principalmente conto di due aspetti:

- l'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche;
- il livello di acquisizione di contenuti e competenze.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le **valutazioni intermedie** e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione scaturisce dalle stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Esse si riferiscono all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato - definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

L'art. 1 comma 1 dello stesso decreto recita: ***“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.***

Il Decreto legislativo 22 dell'8 aprile 2020 ha ridefinito la valutazione in regime di DAD, che risulta funzionale a monitorare i processi di apprendimento, le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti nei nuovi ambienti di formazione.

Livello degli apprendimenti raggiunto	Voto	Descrittori
Livello avanzato	10	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete, approfondite e correlate • Capacità di comprensione e di analisi precisa, dettagliata e puntuale • Applicazione sicura e autonoma delle conoscenze anche in nuove situazioni e impreviste • Esposizione chiara e ben articolata • Ottima capacità di sintesi • Rielaborazione personale con spunti creativi e originali • Utilizzo sicuro e pertinente del lessico specifico • Partecipazione al dialogo educativo assidua e costruttiva • Impegno assiduo • Esecuzione corretta, ordinata e puntuale delle consegne proposte • Ottima progressione nel percorso di apprendimento

	9	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze ampie e approfondite • Capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale • Applicazione significativa delle conoscenze anche in nuove situazioni • Esposizione fluida e precisa • Capacità di sintesi molto soddisfacente • Rielaborazione personale con spunti originali • Utilizzo appropriato e sicuro del lessico specifico • Partecipazione al dialogo educativo puntuale e attiva • Impegno costante • Esecuzione corretta e puntuale delle consegne proposte • Più che soddisfacente progressione nel percorso di apprendimento
Livello intermedio	8	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze complete • Capacità di comprensione e analisi puntuale • Applicazione sicura delle conoscenze in situazioni nuove o note • Esposizione chiara • Buona capacità di sintesi • Rielaborazione personale appropriata • Utilizzo appropriato del lessico specifico • Partecipazione al dialogo educativo puntuale • Impegno regolare • Esecuzione corretta e quasi sempre puntuali delle consegne proposte • Adeguata progressione nel percorso di apprendimento
Livello base	7	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze discrete e pertinenti • Capacità di comprensione e analisi discreta • Applicazione opportuna delle conoscenze apprese in situazioni note • Esposizione in forma ordinata e adeguata alle richieste • Discreta capacità di sintesi

		<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione personale adeguata • Utilizzo del lessico specifico • Partecipazione al dialogo educativo quasi sempre puntuale • Impegno adeguato • Esecuzione abbastanza corretta, ma non sempre puntuale, delle consegne proposte • Discreta progressione nel percorso di apprendimento
	6	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze sufficienti dei contenuti disciplinari • Capacità di comprensione e analisi sufficiente • Applicazione delle conoscenze apprese in situazioni semplici e note • Esposizione sufficientemente adeguata alle richieste • Sufficiente capacità di sintesi • Rielaborazione personale essenziale • Utilizzo parziale del lessico specifico • Partecipazione al dialogo educativo solo se sollecitata • Impegno sufficiente • Esecuzione sufficientemente corretta, ma in ritardo rispetto ai tempi previsti, delle consegne proposte • Essenziale progressione nel percorso di apprendimento
Livello iniziale	5	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze parziali dei contenuti disciplinari • Capacità di comprensione limitata • Scarsa applicazione delle conoscenze apprese in situazioni semplici e note • Esposizione imprecisa e/o ripetitiva • Scarsa capacità di sintesi • Rielaborazione personale parziale • Utilizzo del lessico specifico solo con strumenti di supporto • Partecipazione al dialogo educativo selettiva e occasionale, poco adeguata • Impegno non sempre adeguato • Esecuzione poco corretta e in ritardo delle consegne proposte • Parziale progressione nel percorso di apprendimento

Livello di competenze non adeguato	4	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze molto lacunose • Capacità di comprensione molto superficiale • Inadeguata applicazione delle conoscenze apprese in situazioni semplici • Esposizione impropria, povertà lessicale • Rielaborazione personale assente • Inadeguata capacità di sintesi • Utilizzo inappropriato del lessico specifico • Partecipazione al dialogo educativo rara e passiva • Impegno fortemente discontinuo • Mancata esecuzione delle consegne • Inadeguata progressione nel percorso di apprendimento
------------------------------------	---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il nuovo scenario di gestione dell'emergenza implica la necessaria integrazione del documento in uso sulla valutazione del comportamento con un descrittore relativo alla netiquette, ovvero quell'insieme di regole che disciplinano il buon comportamento degli studenti nel rapportarsi da remoto con adulti e pari all'interno della classe virtuale.

Giudizio sintetico	Descrittori
Eccellente Competenze consapevolmente e pienamente acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento maturo e responsabile, consapevolmente rispettoso delle persone e degli spazi. Atteggiamento propositivo volto al benessere della vita di classe (Convivenza civile) - Comunicazione (verbale, scritta e iconica, anche attraverso i dispositivi multimediali) sempre corretta e rispettosa verso adulti e pari (Convivenza civile) - Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (Rispetto delle regole) - Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche e interazione costruttiva nel gruppo classe (Partecipazione) - Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici (Responsabilità) - Frequenza regolare (Responsabilità) - Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (Relazionalità) - Pieno e consapevole rispetto della netiquette (Rispetto delle regole)

<p>Ottimo Competenze consapevolmente acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola (Convivenza civile) - Comunicazione (verbale, scritta e iconica, anche attraverso i dispositivi multimediali) corretta e rispettosa verso adulti e pari (Convivenza civile) - Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (Rispetto delle regole) - Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (Partecipazione) - Assunzione consapevole dei propri doveri scolastici (Responsabilità) - Frequenza regolare (Responsabilità) - Atteggiamento attento, leale nei confronti di adulti e pari (Relazionalità) - Consapevole rispetto della netiquette (Rispetto delle regole)
<p>Distinto Competenze pienamente acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola (Convivenza civile) - Comunicazione (verbale, scritta e iconica, anche attraverso i dispositivi multimediali) abbastanza corretta verso adulti e pari (Convivenza civile) - Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (Rispetto delle regole) - Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (Partecipazione) - Assunzione dei propri doveri scolastici (Responsabilità) - Frequenza regolare o assenze sporadiche, rari ritardi (Responsabilità) - Atteggiamento leale nei confronti di adulti e pari (Relazionalità) - Rispetto della netiquette (Rispetto delle regole)
<p>Buono Competenze acquisite a buon livello</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento generalmente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola (Convivenza civile) - Comunicazione (verbale, scritta e iconica, anche attraverso i dispositivi multimediali) quasi sempre corretta verso adulti e pari (Convivenza civile) - Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (Rispetto delle regole) - Partecipazione, in generale, costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (Partecipazione) - Generale assunzione dei propri doveri scolastici (Responsabilità) - Alcune assenze e ritardi (Responsabilità) - Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (Relazionalità) - Rispetto della maggior parte delle regole della netiquette (Rispetto delle regole)
<p>Sufficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali

<p>Competenze acquisite a livello base</p>	<p>della scuola (Convivenza civile)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione (verbale, scritta e iconica, anche attraverso i dispositivi multimediali) complessivamente corretta verso adulti e pari (Convivenza civile) - Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, con richiami e/o note scritte (Rispetto delle regole) - Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (Partecipazione) - Parziale assunzione dei propri doveri scolastici (Responsabilità) - Ricorrenti assenze e ritardi (Responsabilità) - Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari (Relazionalità) - Rispetto parziale della netiquette, con richiami e/o note scritte (Rispetto delle regole)
<p>Insufficiente Competenze non acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non rispettoso verso le persone, danneggiamento degli ambienti e dei materiali della scuola (Convivenza civile) - Comunicazione (verbale, scritta e iconica, anche attraverso i dispositivi multimediali) non corretta verso adulti e pari (Convivenza civile) - Continue e reiterate mancanze di rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, con presenza di provvedimenti disciplinari (Rispetto delle regole) - Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (Partecipazione) - Mancata assunzione dei propri doveri scolastici (Responsabilità) - Numerose assenze e ripetuti ritardi (Responsabilità) - Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari (Relazionalità) - Assenza di rispetto della netiquette (Rispetto delle regole)

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. La piattaforma utilizzata nell'I.C. "A.Rallo", comporta il trattamento di dati personali di studenti per conto della scuola. Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti. L'istituzione scolastica assicura, attraverso il proprio DPO, che i dati trattati per loro conto sono utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, di tale circostanza, dà formale comunicazione alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'istituzione scolastica. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

INCONTRI DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI

In generale per questo anno scolastico gli incontri collegiali, le programmazioni, gli incontri di dipartimento disciplinare e con le famiglie si terranno in modalità a distanza su Google Meet.